



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO

Provincia di Salerno

Nuovo Progetto servizio unitario di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani del Comune di Montecorvino Pugliano per anni sette.

Allegato 2 – Manuale di gestione centro di raccolta

Data: Agosto 2020

Il Committente

Comune di Montecorvino Pugliano

Il Progettista interno

R.U.P.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Sommario

Introduzione	2
1. DESCRIZIONE TECNICA DEL CENTRO DI RACCOLTA.....	4
1.1 ELEMENTI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI PRESENTI.....	4
1.2 SUPERFICI	4
1.3 DESCRIZIONE DEI MANUFATTI E DEI PRESIDI IMPIANTISTICI.....	4
1.3.1 RECINZIONE	5
1.3.2 TETTOIE DI DEPOSITO E PROTEZIONE R.U.P.....	5
1.3.3 APPARATI DI PESATURA	5
1.3.4 AREA ADIBITA ALLA SISTEMAZIONE DEI CONTENITORI ESTERNI	6
1.3.5 AREA DI MANOVRA E DI EVOLUZIONE PER GLI AUTOMEZZI PESANTI.....	6
1.3.6 AREA DI PARCHEGGIO	7
1.3.7 IMPIANTO DI DRENAGGIO E DI FOGNATURA.....	7
1.3.8 IMPIANTO ANTINCENDIO	7
1.3.9 LAY-OUT IMPIANTISTICO ED ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA.....	8
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE	9
2.1 GESTIONE DEL FLUSSO DEI RIFIUTI.....	9
2.2 NORME DI GESTIONE ORDINARIA	122
2.3 VERIFICHE PERIODICHE	14
2.4 GESTIONE PERCOLATO	15
2.5 INCENTIVAZIONE	15
2.6 NUMERO VERDE	16
3. ADDETTI AL CENTRO DI RACCOLTA	16
4. PROMOZIONE DELLA STRUTTURA SUL TERRITORIO	17

Introduzione

Il centro di raccolta comunale è costituito da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

urbani e assimilati elencati in allegato 1 “Manuale di gestione è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 28/01/2010”, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

Quindi il centro di raccolta costituisce un terminale di scambio in cui far confluire i materiali della raccolta differenziata organizzata sul territorio, per consentirne lo smaltimento in condizioni di sicurezza, (rifiuti pericolosi, materiali ingombranti, ecc.) ovvero l'invio ai centri di recupero del materiale selezionato e idoneo ad essere valorizzato.

In particolare, dove la raccolta è domiciliarizzata è inevitabile prevedere un'area specializzata, in cui poter conferire separatamente diverse tipologie di rifiuto, materiali di grande ingombro, di produzione saltuaria, di tipologia particolare, al fine di agevolare l'incremento dei livelli di raccolta differenziata e il conseguimento, su tutto il territorio comunale, degli obiettivi fissati dalla normativa vigente.

Inoltre, sia la raccolta domiciliare del tipo "Porta a Porta" che la raccolta con contenitori stradali, richiedono un'attività di trasporto per conferire i materiali, raccolti separatamente, agli impianti di valorizzazione e trattamento, infatti, spesso gli impianti non sono immediatamente accessibili, o richiedono lunghi tempi di trasporto; in questi casi risulta evidente la necessità di spazi di stoccaggio in cui poter organizzare la trasferta per talune componenti.

Altre componenti specifiche come le pile/batterie esauste, i farmaci scaduti, gli oli esausti, ma anche i beni durevoli, gli pneumatici e altri, richiedono a loro volta spazi dedicati, opportunamente strutturati e accessibili.

La realizzazione del centro di raccolta trae inoltre origine dalle necessità di intervento individuate dai recenti riferimenti normativi in materia di gestione di rifiuti tra cui il Decreto Legislativo 152 del 04/04/2006 e ss.mm.ii. che impone ai Comuni l'incremento delle frazioni di rifiuti da recuperare.

L'utilizzo dell'centro di raccolta è riservato, oltre ai materiali di normale raccolta (es. vetro, carta, pile, farmaci, ecc.), anche ad altri che creano dei problemi consistenti se conferiti all'ordinario servizio di raccolta, come rifiuti ingombranti, rifiuti metallici, rifiuti verdi da potature e sfalci ecc..

Il centro di raccolta in oggetto, ubicata alla loc. Parapoti, prevede lo stoccaggio delle seguenti **frazioni differenziate**: carta e cartone, vetro anche di grandi dimensioni (lastre, damigiane, ecc.), plastica ed imballaggi in plastica, alluminio e metalli ferrosi, ingombranti di origine domestica (materassi, mobili, ecc.), beni durevoli ed apparecchiature elettriche ed elettroniche (frigoriferi, condizionatori, computer, monitor, ecc.), frazione verde quali sfalci e potature, legno ed imballaggi in legno, pneumatici e gomma e **rifiuti urbani pericolosi**: pile, farmaci



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

scaduti, contenitori etichettati T-F, prodotti chimici per l'agricoltura, batterie di accumulatori di veicoli, polistirolo, stracci, frazione organica da cucine e mense.

1. DESCRIZIONE TECNICA DEL CENTRO DI RACCOLTA

1.1 ELEMENTI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI PRESENTI

L'isola ecologica venne realizzata in Loc. Parapoti nell'ambito dell'area adibita a discarica, dismessa ed oggetto di bonifica; l'area è di proprietà comunale ed è gestita dall'attuale ditta Appaltatrice del Ciclo Integrato dei Rifiuti, catastalmente ricade nel N.C.T. del Comune di Montecorvino Pugliano al foglio 8 p.lla 24.

Dal punto di vista urbanistico l'area è a destinazione agricola e non è soggetta a vincoli. L'impianto di che trattasi è dotato delle seguenti opere e/o manufatti: recinzione del lotto con doppio passo carraio e accesso pedonale; tettoie di deposito e protezione cassoni scarrabili con materiali recuperabili e r.u.p.; apparati di pesatura per automezzi e contenitori; percorsi pedonali; percorsi carrabili ai piani di carico sia alla quota piazzale che alla quota sopraelevata di +2.20 per il conferimento dei rifiuti direttamente da cassoni di autocarri o ingombranti; area di posizionamento contenitori esterni; area di manovra e di evoluzione per gli automezzi; area di parcheggio; sistemazione a verde; impianto idrico; impianto fognario (griglie, canalette caditoie, pozzetti ecc.); impianto di illuminazione esterna; impianto antincendio.

Pertanto, all'interno della stazione sono stati realizzati una serie di interventi che consentono un facile accesso, la fruizione degli spazi, nonché lo svolgimento di tutte quelle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi delle raccolte differenziate (piazzali, scarichi, dotazioni igieniche, sicurezza, segnaletica, contenitori, attrezzature, strumentazioni e accessori).

1.2 SUPERFICI

Le superfici del centro di raccolta per un totale di circa 1.800 mq, risultano così distribuite all'interno dell'area recintata: rampe e banchina sopraelevata, superficie pedonale, superficie del piazzale e del parcheggio, superficie a verde.

L'intera superficie è stata suddivisa in diverse zone di conferimento, area di accesso (pesa e uffici), area rifiuti di imballaggio e RAEE, area RUP, area rifiuti urbani e area di movimentazione.

1.3 DESCRIZIONE DEI MANUFATTI E DEI PRESIDI IMPIANTISTICI



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

1.3.1 RECINZIONE

Al centro di raccolta si accede attraverso la strada comunale Via Parapoti dall'entrata all'area un tempo adibita a discarica; gli accessi verranno regolamentati dal soggetto gestore in modo da non creare sovrapposizioni con l'eventuale attività di gestione relative alla fase post-mortem della discarica.

L'area propriamente interessata dal centro di raccolta è tutta recintata ed è dotata di un unico accesso carraio costituito da un cancello scorrevole, largo 6.0 metri e alto 2.0 metri, realizzato con telai di acciaio zincato.

La recinzione fissa dell'area è costituita da una fondazione in calcestruzzo armato e muretto alto 30 cm con sovrastante inferriata del tipo "*Orsogrill*".

1.3.2 TETTOIE DI DEPOSITO E PROTEZIONE R.U.P.

Il prefabbricato tettoia, consiste in una struttura portante in profilati di acciaio, travatura reticolare a campata unica con copertura in lamiera grecata.

La pavimentazione all'interno della tettoia è in calcestruzzo armato e impermeabilizzato con geomembrana in HDPE (guaina gommata) spessore 2 mm. Al suo interno, saranno depositati e stoccati negli appositi contenitori i seguenti rifiuti: farmaci scaduti, lampade a scarica e tubi catodici, pile al mercurio, pile a secco, accumulatori esausti, pesticidi, agrochimici, rifiuti etichettati "T" e/o "F".

1.3.3 APPARATI DI PESATURA

All'ingresso dell'area è presente una pesa a ponte con piattaforma di metri 8x3 e portata fino a 10 t. idonea alla pesatura di autocarri tramite celle di carico; tale pesa verrà esclusivamente adibita alla registrazione dei rifiuti in uscita dal centro di raccolta, in quanto i rifiuti in entrata, conferiti direttamente dalle utenze usufruiranno di una pesa collocata all'interno dell'isola ecologica in prossimità del box ufficio.

La pesa è collegata ad un terminale elettronico all'interno dell'ufficio che consente la visualizzazione e la stampa dei dati di pesatura.

La visualizzazione del peso è con display a cristalli liquidi alti almeno 20 mm con ottima visibilità.

Il display è collocato unitamente alla stampante integrata, che emetterà i bindelli di pesatura, è installata all'interno del locale adibito ad uso del personale di presidio.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

I bindelli emessi hanno tutte le diciture per le procedure richieste per la gestione dei registri di carico e scarico e per le documentazioni di trasporto alla destinazione finale sia dei rifiuti che delle varie frazioni di raccolta differenziata.

1.3.4 AREA ADIBITA ALLA SISTEMAZIONE DEI CONTENITORI ESTERNI

Oltre al posizionamento dei contenitori al livello del piazzale esterno, è stata realizzata una banchina sopraelevata carrabile a quota +2,20 ml, con struttura portante in c.a., per consentire alle utenze del centro di raccolta di poter scaricare più agevolmente e dall'alto il materiale negli appositi cassoni scarrabili.

Un'idonea segnaletica indicherà la natura dei materiali da conferire nei diversi contenitori.

Sono stati previsti contenitori per le seguenti tipologie di frazioni recuperabili e rifiuti:

- Rifiuti ingombranti vari (divani, mobili, materassi, ecc..)
- Beni durevoli dismessi;
- Frazione verde e ramaglie derivanti da operazioni di sfalcio e potatura;
- Vetro e Metalli ferrosi/non ferrosi/alluminio;
- Pneumatici/gomma;
- Legno e imballaggi in legno;
- Carta e cartone;
- Plastica;
- Stracci e tessuti;
- Frazione organica da cucine e mense.

Il piazzale è realizzato con pendenze del 4 x mille circa per il convogliamento delle acque meteoriche nelle canalette predisposte allo smaltimento inoltre è stata prevista la realizzazione, in corrispondenza di tutte le postazioni di stazionamento dei cassoni scarrabili, di vasche a tenuta di raccolta (fossa biologica) collegate tra loro con idonea tubazione in PEAD.

I pozzetti sono collegati con una loro linea di raccolta, decantazione e scarico delle acque meteoriche direttamente in vasca di prima pioggia all'interno della quale avviene la separazione da solidi sospesi ed eventuali olii dovuti al dilavamento dei piazzali.

1.3.5 AREA DI MANOVRA E DI EVOLUZIONE PER GLI AUTOMEZZI PESANTI

Per le manovre e l'evoluzione dei mezzi pesanti che dovranno asportare e riposizionare i cassoni scarrabili nell'area dell'area di raccolta, è presente un piazzale di larghezza idonea alla movimentazione dei contenitori di massimo ingombro.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Il carico dei cassoni scarrabili sui mezzi di trasporto sarà con il sistema a gancio di traino idraulico, installato sugli automezzi stessi.

Pertanto il dimensionamento del piazzale è stato condotto in riferimento a questi sistemi di carico.

Il piazzale assolverà anche la funzione di spazio di manovra, evoluzione e parcheggio per i veicoli dei conferitori delle frazioni merceologiche differenziate e dei rifiuti in autorizzazione.

1.3.6 AREA DI PARCHEGGIO

Nelle ore di apertura, gli utenti che conferiscono i rifiuti o le frazioni di raccolta differenziata, potranno usufruire del piazzale esterno all'isola ecologica, posto in prossimità della zona uffici e servizi della discarica.

Gli autoveicoli potranno sostare nel parcheggio, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure per il conferimento.

1.3.7 IMPIANTO DI DRENAGGIO E DI FOGNATURA

Il drenaggio delle acque meteoriche interessa l'intera area dell'isola. Il riferimento normativo è il Decreto Legislativo "152/2006 PARTE TERZA recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento". Il deflusso dal piazzale è regolato tramite una tubazione in PVC di diametro di 250 mm con intervallati delle chiusini in ghisa sferoidale serie D400 ogni 10,00 m circa. Al piede delle rampe di accesso ed all'ingresso alla Stazione stessa, sono previsti dei grigliati stradali tipo Keller con sottostante canaletta di raccolta.

Tutta la rete di raccolta delle acque di pioggia è convogliata con tubazione in P.V.C. UNI EN 140: diam 0E1250 mm nel pozzetto di prima pioggia posto a monte del pozzetto finale.

1.3.8 IMPIANTO ANTINCENDIO

Per la normativa di prevenzione incendi del centro di raccolta è da considerare il deposito degli oli esausti collocati all'interno della tettoia.

Per gli olii esausti la normativa prevede che per depositi artigianali ed industriali, con accumulo superiore ai 500 litri è necessario richiedere il parere preventivo dei Vigili del Fuoco. Considerato che la cisterna di raccolta degli oli usati ha una capacità inferiore a tale quantitativo, non è previsto alcun obbligo in relazione alla normativa di prevenzione incendi.

Quale impianto di estinzione fisso sarà possibile utilizzare la rete antincendio già a servizio dell'area PIP, con attacchi motopompa con valvola di intercettazione UNI 70 integrata col



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

ulteriori idranti a cassetta del tipo UNI 45 ubicati in corrispondenza dei punti critici del centro di raccolta dal punto di vista della suscettibilità agli incendi.

L'impianto antincendio prevede anche l'installazione di estintori mobili così suddivisi:

- in adiacenza della cisterna degli oli usati sarà posizionato un estintore a schiuma, carrellato, da 100 kg.
- all'interno delle tettoie di protezione R.U.P. oltre all'estintore a schiuma da 100 kg saranno collocati 2 estintori a schiuma da 9 kg, due estintori a polvere da 12 kg.

1.3.9 LAY-OUT IMPIANTISTICO ED ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA

Per un corretto stoccaggio delle frazioni dei materiali il centro di raccolta è stato suddiviso nelle seguenti aree di raccolta dove sono presenti le seguenti dotazioni di attrezzature certificate a norma CE:

LEGENDA RIEPILOGATIVA RIFIUTI E CODICI C.E.R.

n. Id.	Codice	Descrizione	Tipo cont.	n.
AREA 1: R.A.E.E.				
1	20 01 23	R1: Freddo e clima	Scarr. 30 mc	1
2	20 01 36	R2: Grandi bianchi	Scarr. 30 mc	1
3	20 01 35	R3: TV e monitor	Scarr. 30 mc	1
4	20 01 36	R4-R5: Apparecchi illuminanti e sorgenti luminose	Scarr. 20 mc	1
AREA 2: RIFIUTI URBANI				
5	20 01 01	Carta e cartone	Scarr. 30 mc	1
6	15 01 02	Imballaggi in plastica	Scarr. 30 mc	1
7	15 01 04	Imballaggi metallici	Scarr. 30 mc	1
8	15 01 07	Imballaggi in vetro	Scarr. 30 mc	1
9	20 01 38	Legno	Scarr. 30 mc	1
10	20 03 07	Ingombranti	Scarr. 30 mc	1
AREA 3: R.U.P.				
11	20 01 25	Oli vegetali	Cist. 200 l	1
12	20 01 26	Oli minerali	Cist. 200 l	1
13	20 01 31	Medicinali*	Box 600 l	1
14	20 01 32	Medicinali	Box 600 l	1
15	20 01 33	Batterie e accumulatori*	Box 600 l	1
16	20 01 34	Batterie e accumulatori	Box 600 l	1
AREA 4: MOVIMENTAZIONE CASSONI				

La descrizione dei rifiuti sopra elencati è riferita alla sola disposizione ed identificazione delle attrezzature di cui all'allegato planimetrico già contenuto nell'allegato 1 "Manuale di gestione è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 28/01/2010" e non è



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

comunque esaustiva; l'elenco di tutti le tipologie di rifiuti che è possibile conferire alla stazione ecologica è dettagliatamente riportato nel paragrafo 2.1 al quale si rimanda.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE

La descrizione generale fatta in precedenza rende conto delle attività che dovranno essere svolte all'interno del centro di raccolta nonché dei compiti e delle responsabilità gravanti sul gestore della stessa: compito compreso nel disponendo gara per l'affidamento del Servizio di gestione del Ciclo integrato dei rifiuti.

Il centro sarà aperto secondo i seguenti orari:

Lunedì dalle 15,00 alle 19,00

Martedì dalle 10,00 alle 13,00

Mercoledì dalle 15,00 alle 19,00

Giovedì chiuso al pubblico

Venerdì dalle 10,00 alle 13,00

Sabato dalle 9,00 alle 13,00

La gestione ordinaria del centro di raccolta dovrà avvenire secondo le operazioni di seguito descritte.

2.1 GESTIONE DEL FLUSSO DEI RIFIUTI

I rifiuti in ingresso ed in uscita dal centro di raccolta saranno gestiti in conformità alla normativa vigente ed in particolare secondo le modalità appresso specificate.

Il personale addetto (del gestore) provvederà prioritariamente a verificare l'abilitazione del soggetto conferitore all'utilizzo del centro di raccolta in relazione al possesso dei seguenti requisiti:

- utenze domestiche residenti nel territorio comunale;
- utenze non domestiche limitatamente ai rifiuti assimilati agli urbani per qualità e quantità;
- altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuto delle utenze domestiche.

Gli utenti potranno accedere all'impianto conferendo i rifiuti previa dimostrazione della loro residenza nel territorio comunale e l'origine civile dei rifiuti stessi o per i non residenti l'ultima ricevuta di pagamento della Tarsu con eventuale delega.

Dopo che l'operazione di cui al punto precedente sia stata effettuata con esito positivo, il personale provvederà, attraverso un'accurata analisi visiva, a verificare il rifiuto in ingresso sia



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

dal punto di vista qualitativo che quantitativo attenendosi al presente manuale di gestione comunale.

Si precisa che potranno essere accettate esclusivamente le seguenti tipologie di rifiuto previste dal D.M. Ambiente e Territorio del 8 Aprile 2008 e s.m.i. e quelle stabilite dall'Ordinanza n. 119 del 30 aprile 2008 del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania che si allega al presente Piano di Gestione:

n.	Descrizione rifiuto	C.E.R.
1.	Toner per stampa esauriti da utenze domestiche	08 0 18
2.	imballaggi in carta e cartone	15 0 01
3.	imballaggi in plastica	15 0 02
4.	imballaggi in legno	15 0 03
5.	imballaggi in metallo	15 0 04
6.	imballaggi in materiali compositi	15 0 05
7.	imballaggi in materiali misti	15 0 06
8.	imballaggi in vetro	15 0 07
9.	imballaggi in materia tessile	15 0 09
10.	contenitori T/FC	15 0 10* - 15 01 11*
11.	pneumatici fuori uso conferiti da utenze domestiche	16 0 03
12.	filtri olio	16 0 07*
13.	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	16 0 16
14.	gas in contenitori a pressione	16 0 04*
15.	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle ...	17 0 07
16.	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	17 0 04
17.	rifiuti di carta e cartone	20 0 01
18.	rifiuti in vetro	20 0 02
19.	frazione organica umida	20 0 08 - 20 02 03 - 20 03 02
20.	abiti e prodotti tessili	20 0 10 - 20 01 11
21.	solventi	20 0 13*
22.	acidi	20 0 14*
23.	sostanze alcaline	20 0 15*
24.	prodotti fotochimici	20 0 17*
25.	pesticidi	20 0 19*
26.	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 0 21
27.	rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 0 23*- 20 01 35* - 20 01 36

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee è realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza ; in particolare:



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

- fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero;
- le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
- per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
- i contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento;
- i rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antiriboccamento e contenimento, al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose;
- il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 95/1992 e succ. mod., e al DM 392/1996;
- il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse;
- i rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici;
- la frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura;
- i rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

È necessario adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza.

Per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature i RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del DM 185/2007, i recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Considerato che l'impianto è strutturato in sezioni o depositi destinati a raccogliere separatamente le specifiche tipologie di rifiuto, il personale addetto dovrà inoltre verificare che:

- i rifiuti siano preselezionati per tipi omogenei;
- il deposito dei vari tipi di rifiuto dovrà essere eseguito nell'ambito dell'area ed entro il contenitore all'uopo destinato;
- in ogni caso il personale addetto dovrà far osservare le indicazioni fornite dall'apposita segnaletica affissa sui diversi contenitori.

In caso di conferimento diretto di rifiuti da parte di cittadini dovrà procedersi a cura del personale addetto in ordine a:

- registrare i dati anagrafici del cittadino;
- il materiale consegnato verrà poi pesato ed il quantitativo, la tipologia del rifiuto ed il nominativo di chi lo consegna, verranno trascritti su un apposito registro, in cui devono essere indicati i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti al centro ed i quantitativi di quelli inviati a recupero o smaltimento che servirà per elaborare le statistiche sull'uso della stazione finalizzate all'attivazione di iniziative di incentivazione delle raccolte differenziate;
- il personale del centro di raccolta attrezzato è tenuto a movimentare personalmente i rifiuti consegnati con particolare riguardo a quei rifiuti che possono essere fonte di pericolo per le cose o le persone.

Il personale addetto, in relazione alla movimentazione dei suddetti rifiuti dovrà tenere costantemente aggiornato il registro di carico e scarico mettendolo a disposizione delle autorità competenti in caso di verifica, i bindelli emessi avranno tutte le diciture per le procedure richieste per la gestione dei registri di carico e scarico e per le documentazioni di trasporto alla destinazione finale sia dei rifiuti che delle varie frazioni di raccolta differenziata.

2.2 NORME DI GESTIONE ORDINARIA

Il personale addetto al centro di raccolta dovrà avere cura delle attrezzature e degli impianti affidati in gestione provvedendo alla pulizia ed al lavaggio quotidiano del piazzale e delle aree circostanti nonché al lavaggio ed alla pulizia periodica dei contenitori.

Dovrà inoltre provvedere alla manutenzione delle aree a verde presenti nel centro di raccolta e mantenere la stessa in condizioni di decoro considerato che la stessa potrà essere oggetto di percorsi didattici guidati per le scolaresche.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Il gestore dovrà mantenere in perfetta efficienza gli impianti e le attrezzature in dotazione alla stazione provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi secondo quanto stabilito nel piano di manutenzione dell'opera quale allegato al presente manuale di gestione.

Il gestore è altresì tenuto a:

- redigere una relazione semestrale in cui siano riportati i dati delle quantità dei materiali e della relativa tipologia conferiti al centro di raccolta;
- segnalare agli uffici comunali competenti ogni significativa violazione del regolamento comunale di successiva emanazione;
- segnalare agli uffici competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nel centro di raccolta.

Il personale addetto alla gestione è inoltre tenuto ad osservare e far osservare le seguenti norme comportamentali all'interno del centro di raccolta:

- divieto di asportare materiali di qualsiasi tipo precedentemente conferito o di effettuare cernite di materiali senza la debita autorizzazione;
- non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.
- divieto di abbandonare materiali o rifiuti fuori dalla stazione o nei pressi dell'ingresso;
- devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori;
- il centro di raccolta deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro;
- divieto di accesso ai contenitori e ai luoghi di stoccaggio senza la debita autorizzazione;
- obbligo di rispettare le disposizioni riportate sulla segnaletica interna e di attenersi alle più precise indicazioni di comportamento impartite dal personale addetto;
- introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
- accedere ai contenitori ed ai luoghi di stoccaggio senza la debita autorizzazione;
- introdursi nel centro di raccolta fuori dai giorni e dagli orari di apertura al pubblico, salvo espressa autorizzazione.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:

- a) scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno
- b) assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili
- c) mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

2.3 VERIFICHE PERIODICHE

Al fine di garantire il corretto funzionamento impiantistico e le opportune tutele ambientali le verifiche periodiche saranno diversificate in funzione dei diversi reparti:

Tipo di prova	Frequenza
> Prove di funzionamento pompe di sollevamento	Frequenza settimanale
> Prove di funzionamento impianto antincendio	Frequenza mensile
> Prove di funzionamento tenuta stagna attrezzatura impiantistica (cassoni, cisterne, ecc)	Frequenza mensile
> Prove di funzionamento impianto pesa	Frequenza annuale

Tutte le prove di funzionamento dovranno essere riportate su un apposito registro vidimato dall'ente in cui saranno riportate le seguenti notizie:

- > la data di verifica;
- > il personale o società esterna che ha effettuato la verifica;
- > esito della prova;



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

- > azioni poste in essere in caso di esito negativo della prova.

Il registro resterà a disposizione degli enti di controllo e dovrà essere trasmesso in copia all'ufficio ecologia dell'ente ogni semestre.

2.4 GESTIONE PERCOLATO

Il percolato costituisce una soluzione-sospensione delle sostanze contenute nell'ammasso dei rifiuti, prodotto dall'infiltrazione di acque meteoriche e di conseguenze l'eventuale fuoriuscita è raccolta in vasche a tenuta che vanno controllate con frequenza settimanale per il ritiro attraverso autobotti autorizzate per il trasporto e smaltimento presso centri autorizzati.

Le autobotti vanno pesate prima della raccolta del percolato e dopo l'avvenuto svuotamento delle vasche a tenuta.

2.5 INCENTIVAZIONE

Per favorire il conferimento diretto di materiali recuperabili presso l'isola ecologica sarà previsto, previa apposita regolamentazione da introdurre nel Regolamento di attuazione della TARSU, un ristoro previsto dai Consorzi di Filiera, ripartito tra gli utenti, nella misura del 70% quale detrazione sulla TARSU, ed il Comune, nella misura del 30% quale onere a parziale copertura dei costi di gestione.

Il conferimento sarà possibile previa implementazione di una tessera o chiave magnetica detta Carta Badge.

La Carta Badge è una tessera magnetica personale che deve essere usata per l'accesso all'isola ecologica e per futuri servizi ai cittadini che l'Ente intenderà sviluppare (statistiche, bollette, pesature, acquisto sacchetti ecc.), il cui utilizzo viene disciplinato come segue:

1. Ai capifamiglia titolari del ruolo rifiuti è obbligatorio l'uso della propria tessera per l'accesso all'ecocentro. L'utilizzo è consentito anche ai componenti il nucleo familiare entro il primo grado di parentela o affinità;
2. La tessera non potrà essere danneggiata o ceduta a terzi, l'eventuale smarrimento deve essere immediatamente comunicato al gestore;
3. Il rappresentante della società Autorizzata o Convenzionata o Autorizzata a tantum sarà l'intestatario della tessera per l'accesso all'ecocentro e dovrà conferire solo le quantità e nelle modalità accordate con effettivo provvedimento del gestore; i dipendenti espressamente incaricati dal Legale Rappresentante della società intestataria della tessera potranno accedere all'ecocentro per il conferimento dei rifiuti prodotti dalla società stessa;



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

4. Il rilascio di duplicato sarà eseguito previo addebito di un costo pari a € 5.00;
6. La tessera potrà essere usata in futuro per un servizio di pesatura di frazioni rifiuti urbani e/o assimilati (specificatamente ingombranti) con successivo addebito in bolletta;
7. È vietato l'utilizzo della tessera da parte di utenti non titolari del ruolo intestatario della stessa o non rientranti entro il primo grado di parentela con detto titolare, pena denuncia immediata per appropriazione/cessione indebita e/o falsificazione di documenti personali.

2.6 NUMERO VERDE

Il soggetto gestore è tenuto al supporto ed alla collaborazione per il corretto funzionamento del numero verde 800.54.68.68 istituito dal Comune ed organizzato mediante il personale comunale in servizio. Mediante il numero verde sarà possibile effettuare il solo servizio di prenotazione per il ritiro dei rifiuti ingombranti ed eventuali informazioni circa il conferimento diretto presso l'Ecocentro ed il funzionamento dello stesso (Orari di apertura al pubblico, Modalità di conferimento, Materiali conferibili).

3. ADDETTI AL CENTRO DI RACCOLTA

Vista la complessità delle operazioni da svolgere risulta necessario la presenza di personale qualificato adeguatamente istruito nella gestione delle diverse tipologie di rifiuti conferibili nonché sulle procedure di emergenza in caso di incendio.

Nello specifico sarà necessaria la presenza di n. 2 persone così composto:

- Addetto pesa
- Addetto conferimento

Il personale ha una conoscenza sui seguenti argomenti connessi con la propria attività:

- Il rifiuto: codifica, classificazione e caratterizzazione
- Elenco europeo dei rifiuti
- Gestione dei rifiuti speciali
- La responsabilità nella gestione dei rifiuti
- Formulare di identificazione, registro di carico e scarico e dichiarazione MUD
- Il bilancio di massa dei rifiuti
- I requisiti tecnico gestionali dei centri di raccolta
- Compiti dell'addetto al centro di raccolta e rapporti con l'utenza



- Le nozioni base della sicurezza sul lavoro
- Movimentare rifiuti in sicurezza
- Stoccare rifiuti in sicurezza
- Formazione alla movimentazione dei carichi
- Pratiche di disinfestazione
- Procedure di emergenza in caso di incendio

4. PROMOZIONE DELLA STRUTTURA SUL TERRITORIO

Al fine di promuovere la struttura sul territorio, oltre alle azioni di sensibilizzazione e divulgazione delle informazioni sul servizio, verranno organizzate una volta a settimana, preferibilmente il sabato, delle giornate sull' ecoscambio, il cui obiettivo è anche quello di ridurre la produzione dei rifiuti fornendo uno strumento attraverso il quale i cittadini possono conferire oggetti non più utilizzati ma ancora in stato di efficienza presso un'apposita area in modo da renderli disponibili in forma gratuita ad altri cittadini che potrebbero averne bisogno. Con tale semplice meccanismo, il materiale ancora in buono stato, anziché finire in discarica viene riutilizzato con un evidente guadagno per la comunità.

Al momento della consegna del materiale da parte del cittadino donatore, l'operatore provvede alla registrazione del materiale conferito (descrizione, categoria, marca, modello ecc.) ed al rilascio di apposita ricevuta (stampata dal sistema in coerenza con il DM del 08/04/2008 e successive modifiche). Il sistema stamperà anche la liberatoria con la quale il donatore dichiara di cedere il materiale a titolo gratuito e definitivo, nonché l'etichetta con codice a barre che verrà utilizzata per le successive fasi di gestione del processo. Il materiale consegnato, viene fotografato mediante la fotocamera di cui è dotato il PDA. I dati così acquisiti vengono trasferiti al server centrale che li rende disponibili sul sito web. In questo modo gli utenti interessati possono consultare il catalogo on-line dei prodotti e recarsi presso il deposito del materiale per il ritiro.

Utenti virtuosi

È possibile fissare una soglia di credito maturato o di conferimenti effettuati e visualizzare gli "utenti virtuosi" che hanno superato tale soglia.

Utenti non collaborativi

Analogamente al caso precedente è possibile fissare una soglia di credito maturato o di conferimenti effettuati e visualizzare gli "utenti non collaborativi" che risultano essere al di sotto di tale soglia.

Utenti non conferenti

Consente di visualizzare l'elenco degli utenti per i quali non risulta alcun conferimento effettuato.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

